



Comunicato Stampa

NUOVE STRADE PER RICORDARE LE ANTICHE FABBRICHE NOVESI **Area ex Ilva simbolo dello sviluppo industriale**

Nel corso dell'ultima seduta, la Giunta comunale ha deliberato l'intitolazione di tre nuove strade che faranno parte della futura viabilità interna dell'area ex Ilva. Si tratta di **via delle Filande**, **via delle Vetriere** e **via della Ferriera** (vedi immagine allegata). L'ex Ilva è la più vasta area industriale dismessa della città. La scelta operata dall'Amministrazione comunale è intesa, quindi, a ricordare simbolicamente le antiche fabbriche e le attività protagoniste dello sviluppo industriale novese, caratterizzato essenzialmente dal settore **siderurgico, tessile e del vetro**.

L'industria siderurgica nasce a Novi nel lontano 1912, precisamente il 26 maggio, quando fu costituita la "**Società Ferriera di Novi Ligure**" e nel 1913 si inaugura lo stabilimento S. Rocco. L'area, la stessa di oggi, ha già una vocazione industriale in quanto dal 1903 ospita la prima fabbrica di cioccolato della "**Novi**" che vi rimane fino al 1936, anno in cui si trasferisce nella sede attuale. Nel 1931 la Ferriera entra a far parte della Società "**Ilva**" Alti Forni e Acciaierie d'Italia. Negli anni '50 si assiste ad una massiccia revisione e nel 1961, dalla fusione delle società Ilva e Cornigliano, nasce l'**Italsider**. Sono gli anni in cui l'industria siderurgica ed il suo indotto danno una forte spinta alla crescita economica della città esercitando anche una forte attrazione dal punto di vista occupazionale.

La tradizione della lavorazione della seta ha invece radici molto più lontane. Risalgono, infatti, alla fine del '400 le prime notizie sulla coltivazione dei gelsi e sulla lavorazione dei bachi da seta introdotte da **Ludovico il Moro**, a capo del Ducato di Milano. Questa pratica si diffonde in tutta la Lombardia e nei territori sotto la sua influenza, compresa la Repubblica di Genova e l'attuale Basso Piemonte. Le produzioni in vasta scala nascono invece nell'800 con la Rivoluzione Industriale. A Novi sorgono diversi opifici che producono sete di qualità, scambiate sui mercati internazionali.

L'industria del vetro nasce intorno ai primi anni del '900. Con la chiusura della "Nitens" e della "Fulgens", questo settore oggi è praticamente scomparso a Novi. Oltre a queste due fabbriche di lampadine, in città sorgevano molte altre piccole e medie aziende che si occupavano della lavorazione del vetro.

dal Palazzo Comunale, 25 gennaio 2005

L'Ufficio Stampa